

COMUNICATO n. 312 del 16/02/2024

Si punta a creare una cultura dell'attenzione costruita sulla conoscenza dell'ambiente montano e sulle modalità per affrontarlo in maniera consapevole

“Prudenza in montagna” un ciclo di attività invernali con gli esperti

Dal 22 al 26 febbraio una serie di uscite in quota e di incontri con le Guide Alpine, Maestri di Sci, il Soccorso Alpino e Speleologico Trentino, in collaborazione con l'Associazione Gestori Rifugi del Trentino, la SAT, la Fondazione Dolomiti UNESCO e Trentino Marketing per promuovere un approccio prudente e consapevole alla montagna

La Montagna trentina è un ambiente unico che va preservato, ma allo stesso tempo frequentato, come luogo d'incontro e di esperienze indimenticabili. Ricca di tradizioni e di paesaggi suggestivi, è a volte impervia ma ospitale, grazie al lavoro di tanti valligiani e montanari. In tutte le stagioni, muoversi in montagna richiede una ragionevole prudenza. Prudenza che è un obbligo morale per tutti coloro che frequentano le terre alte: da chi accompagna, a chi viene accompagnato, che sia esperto o principiante, per un sentiero, una via ferrata o una parete verticale, la prudenza è imprescindibile.

Si parte dunque dal concetto di **prudenza** e non da quello di **sicurezza**, perché parlare in montagna di rischio zero è oggettivamente impossibile, anche per gli stessi professionisti. Parlare di prudenza, invece, significa **creare una cultura dell'attenzione, incentrata proprio sulla conoscenza dell'ambiente e sulle modalità con le quali affrontarlo in maniera consapevole.**

Dopo l'edizione estiva, anche **“La Settimana della Prudenza in montagna”** versione invernale - promossa dall'Associazione Gestori Rifugi del Trentino, il Collegio Guide alpine del Trentino, il Collegio dei Maestri di Sci, il Soccorso Alpino e Speleologico Trentino, la SAT, la Fondazione Dolomiti UNESCO e Trentino Marketing - si pone l'obiettivo di diffondere la “cultura della montagna e della prudenza” nella frequentazione delle terre alte attraverso cinque uscite tematiche in ambiente e altri momenti di riflessione e confronto più teorici, in programma nella settimana compresa tra il **22 e il 26 febbraio**.

L'iniziativa prevede 5 uscite in ambiente montano invernale in diverse località del Trentino e aperte a un numero massimo di 5/10 persone. I partecipanti verranno accompagnati da Guide alpine, Maestri di sci, e Istruttori del Soccorso Alpino, che durante le attività illustreranno gli aspetti tecnici, le insidie, le situazioni a rischio da evitare per affrontare la montagna con prudenza e responsabilità. Le attività che saranno proposte sono sci alpino, sci alpinismo, ciaspolate o trekking invernali, freeride e arrampicata su ghiaccio. Per ogni uscita è stato anche previsto un punto d'appoggio in un rifugio, con l'obiettivo di far comprendere l'importanza del ruolo di presidio che il rifugista esercita rispetto al territorio in cui opera. **Le attività proposte non sono rivolte a principianti, ai partecipanti viene richiesta una conoscenza e una capacità di livello intermedio.**

Queste le uscite previste:

1. **SCI ALPINO – PAGANELLA, giovedì 22 febbraio**
2. **FREERIDE – VAL DI FASSA, venerdì 23 febbraio**
3. **CIASPOLATE O TREKKING INVERNALI – PALE DI SAN MARTINO, sabato 24 febbraio**
4. **ARRAMPICATA SU GHIACCIO – VAL BRENTA, domenica 25 febbraio**

5. 5. SCI ALPINISMO – PASSO TONALE, lunedì 26 febbraio

Per tutte le attività previste il ritrovo è fissato ad ore 8.30-8.45 con partenza dalle ore 9.00 dai punti di ritrovo

INFORMAZIONI

Per info e prenotazioni chiamare lo 0461 233166 (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 17) o per email: info@soccorsoalpinotrentino.it

Al momento dell'iscrizione verrà fornito l'elenco dei materiali obbligatori richiesti per l'attività.

Sono a carico dei partecipanti i costi relativi a:

- impianti di risalita
- pranzi in rifugio

(mb)